



PREMESSA

Istituto Comprensivo ed Autonomia scolastica

L'Istituto Comprensivo, costituito nell'anno scolastico 2000-2001, riunisce, nell'ambito di una Direzione unitaria, le scuole dell'infanzia statali, le scuole primarie e le scuole secondarie di primo grado dei Comuni di San Secondo P.se, Soragna e Roccabianca.

La nascita dell'Istituto comprensivo si inserisce in un contesto di profondi cambiamenti del sistema scolastico italiano che vede nell'Autonomia lo strumento fondamentale di un processo di innovazione che è destinato a delineare un modello di formazione più adeguato per le nuove generazioni. Si fonda, inoltre, sull'idea positiva di costituire un "laboratorio" sperimentale delle innovazioni connesse all'autonomia organizzativa e didattica.

L'Istituto, inoltre, è anche sede del Centro territoriale di educazione permanente, che promuove e realizza corsi serali di formazione per gli adulti in ben 12 Comuni del distretto scolastico. Il Centro territoriale rappresenta una realtà importante e significativa nel nostro territorio.

Con l'Autonomia scolastica, è possibile progettare e organizzare un POF con maggiori spazi di flessibilità, migliore integrazione delle risorse professionali, finanziarie e materiali, ambiti decisionali più ampi.

L'Istituto Comprensivo e l'Autonomia scolastica rappresentano:

- una realtà certamente complessa, ma ricca di potenzialità
- il contesto più adeguato per la continuità tra scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado
- la realizzazione concreta, con i corsi per adulti promossi dal Centro territoriale di educazione permanente, del principio di una formazione che si svolge "per tutto l'arco della vita"
- la possibilità, per l'Istituto, di svolgere non solo un ruolo strategico nel campo della formazione dei giovani, ma anche di essere un interlocutore privilegiato nei confronti degli altri soggetti che sul territorio si occupano di formazione.

Un percorso possibile di cambiamento e innovazione

Per attivare un effettivo percorso di cambiamento e innovazione nell'Istituto occorre mettere in atto adeguate strategie operative attraverso risposte concrete alle esigenze formative:

- sviluppo di una buona comunicazione all'interno dell'Istituto e con le famiglie
- coinvolgimento di tutti gli operatori quali protagonisti del cambiamento
- capacità di darsi degli obiettivi significativi, valori forti e condivisi
- valorizzazione ed incentivazione delle competenze professionali esistenti
- costruzione di "contesti" formativi e professionali condivisi
- elaborazione di proposte, progetti, nuove soluzioni
- ricerca della qualità nell'azione formativa
- valorizzazione delle "buone pratiche" educative
- scelta delle priorità e su queste investire tempo e risorse
- assunzione di responsabilità e attribuzione di deleghe
- ricerca e uso ottimale delle risorse professionali e finanziarie
- senso di appartenenza (alla comunità locale e professionale)